



## YOUTH SUMMIT Lombardia / MONZA

*Dimmi e dimenticherò, coinvolgimi e capirò*  
(Prov. cinese)



### REPORT GRUPPO DI LAVORO SU LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**Regione Lombardia**



Lombardia Regione d'Europa  
Antenna EuropeDirect della  
Regione Lombardia

La definizione di sviluppo sostenibile è contenuta nella dichiarazione di Rio (1992): conciliare l'esigenza della tutela dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico (soprattutto i Paesi in via di sviluppo rivendicano uno sviluppo economico/industriale contro l'esigenza di tutela dell'ambiente manifestata dai paesi industrializzati).

Il gruppo di lavoro si è focalizzato essenzialmente sull'aspetto ambientale considerato preliminare per un'eventuale analisi delle altre tematiche proposte (agricoltura e povertà dei paesi in via di sviluppo).

L'effettiva attuazione di misure volte alla tutela dell'ambiente è ostacolata dalla scarsa coscienza dell'opinione pubblica internazionale sulle effettive conseguenze di una situazione di inquinamento diffuso, come sottolineato dal presidente del Forum Internazionale dell'Ambiente Arthur Dahl.

Abbiamo identificato due diverse strategie, una preventiva e una attuativa:



1. **ISTRUZIONE/INFORMAZIONE:** educare le generazioni future sulla tutela dell'ambiente, a tutti i livelli, dall'istruzione primaria a livello professionale.

Le proposte pratiche per la scuola sono:

- consulenti esterni (transitori) per permettere la formazione degli insegnanti;
- libri di testo;
- visite didattiche.



Rete Eurodesk Italy -

PLD IT 085 Dalmine / Bg  
PLD IT 103 Monza

La proposta pratica per gli imprenditori (soprattutto per le piccole/medie imprese) si basa sui possibili vantaggi che possono derivare anche a livello economico da una politica imprenditoriale attenta all'ambiente. L'imprenditore, percependo che la sua attività provoca esternalità negative verso l'ambiente, sarà incentivato ad attuare comportamenti virtuosi (risparmio energetico, ricerca di nuove fonti energetiche meno inquinanti,...). I vantaggi che ne deriverebbero sono:

- risparmio economico nel lungo periodo;
  - miglioramento dell'immagine della società e quindi anche risparmio in costi di pubblicità (Responsabilità sociale di impresa).
2. **RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**, in particolare emissioni di CO<sub>2</sub>:
    - incentivi a livello europeo/statale (ciascuno stato dovrebbe essere sovrano per gli incentivi alle imprese) volti soprattutto a piccole/medie imprese per sostenere ristrutturazioni e innovazioni in senso eco-sostenibile;

- incoraggiare l'utilizzo di fonti di energia alternativa (solare ed eolica);
- limitazione dell'inquinamento urbano:
  - efficace attuazione delle normative sulla regolamentazione del riscaldamento urbano;
  - revisione della normativa/adozione di norme più restrittive;
  - incentivare il trasporto pubblico;
  - maggiori ecoincentivi;
  - promozione di iniziative ecosostenibili come il car-sharing o un bus/navetta gratuito (mobility manager).

Il gruppo ritiene che l'attuale normativa europea abbia evidenti lacune (vedi lo scambio di quote inquinanti e la possibilità del loro acquisto).

Il gruppo non condivide la proposta dell'introduzione della tassa sul kerosene sui voli intra-UE e della conseguente riduzione di velivoli, in quanto contraria al principio di libera circolazione di mezzi e persone.